

COMUNICATO STAMPA

RISORSE IDRICHE: ORDINE GEOLOGI, DOMANI AD ANCONA CONVEGNO SU IDROGEOLOGIA

Il presidente Gennari, necessario raggiungere una sostenibilità della gestione dell'acqua, un prezioso bene comune per tutti i cittadini

Ancona, 17 ottobre 2012 – I geologi delle Marche sono impegnati a favore della tutela delle risorse idriche. Un passo verso questa direzione è l'organizzazione del convegno "Idrogeologia e gestione delle risorse idriche", che si svolgerà domani, giovedì 18 ottobre, e venerdì 19 ottobre, alle 8.30, nell'Auditorium Mantovani della Fiera di Ancona, un evento organizzato nell'ambito della Settimana del pianeta Terra. Sarà l'occasione per parlare di ricerca e di tutela delle acque destinate al consumo nelle Marche, un argomento di attualità anche a livello amministrativo visto che sono proprio all'esame del Consiglio regionale tre proposte di legge sulla materia. "L'idrogeologia applicata ha fornito in passato, ed è indispensabile che continui a fornire, le conoscenze necessarie alla corretta gestione delle risorse idriche – spiega Enrico Gennari, presidente dell'Ordine dei Geologi delle Marche -, ad iniziare da quelle idropotabili, specialmente in periodo di cambiamenti climatici e di crisi economica. Una corretta gestione del ciclo idrico integrato deve poter coniugare le fondamentali esigenze di rinnovabilità della risorsa con il raggiungimento di uno standard di approvvigionamento idropotabile affidabile ed a costi contenuti". Per raggiungere tale equilibrio, quindi una sostenibilità di sistema, secondo Gennari, "sono necessarie, da un lato misure di protezione quali-quantitativa dell'acqua, ivi compresa la tutela ecologica dei corpi idrici superficiali previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale; dall'altro, una lungimirante programmazione tecnico-economica dei necessari investimenti per la manutenzione e l'ammodernamento impiantistico dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e scarico delle acque, nonché un'auspicabile azione di riuso delle risorse "secondarie", quali le acque reflue, o delle risorse meno pregiate, per tutti i possibili impieghi tecnicamente consentiti, da quello irriguo a quello energetico". Nelle due giornate di studio, si parlerà del quadro normativo delle risorse idriche, dello stato degli acquedotti marchigiani, di siccità, del ruolo del geologo in questo settore, di concessioni idriche. Fra gli interventi previsti, ci saranno quelli del presidente dei geologi Gennari, del direttore del Dipartimento regionale Politiche integrate sicurezza e Protezione civile, Roberto Oreficini, dei professori Marco Petitta, UniRoma1, e Torquato Nanni, Università Politecnica delle Marche, Marco Fanelli, Arpam Macerata, ingegner Giorgio Occhipinti, Regione Marche, dell'assessore regionale all'Ambiente, Sandro Donati, del geologo Daniele Farina e di altri rappresentanti delle istituzioni e del mondo scientifico. Le due giornate di studio hanno l'ambizione di mettere intorno ad un tavolo i principali attori di questa complessa partita, che è l'uso sostenibile della risorsa acqua, iniziando dal considerare l'interazione tra gli aspetti conoscitivi e metodologici e le azioni programmatiche e gestionali che ne discendono, o ne dovrebbero discendere. "E' evidente - aggiunge Gennari -, che solo una pianificazione basata sulla reale conoscenza della risorsa può regolamentarne efficacemente l'utilizzo, evitando da un lato una sterile e immotivata vincolistica, dall'altro, un accesso indiscriminato e potenzialmente dannoso delle acque sotterranee o superficiali. La sensibilizzazione della cittadinanza assume particolare

rilevanza dopo che l'esito referendario ha ribadito il fondamentale assioma dell'acqua come preziosissimo bene comune. Avvicinarsi al tema delle risorse idriche senza preconcetti e sulla base di solide conoscenze costituisce, per tutti i cittadini, condizione base per un utilizzo più informato e consapevole dell'acqua, per i giovani uno stimolo alla formazione di "nuove leve" di tecnici e amministratori che, con passione e competenza, vorranno impegnarsi, domani, per la corretta amministrazione di una risorsa che è fondamento del nostro benessere e della qualità della vita".